



## TECHNOLOGYforALL 2024 – OnTheRoad – TINDARI

30 maggio 2024

La conferenza TECHNOLOGYforALL 2024 – OnTheRoad – TINDARI, si terrà il 30 maggio 2024 presso la Sala Conferenze Cripta Basilica SS. del Tindari (ME). Includerà sessioni e relatori su una vasta gamma di argomenti tecnologici, con un focus particolare su temi come il restauro, il monitoraggio del territorio, le tecniche di esplorazione del sottosuolo per l'archeologia, la fruizione e valorizzazione dei beni culturali con conclusioni e discussioni dei risultati.

La sessione del mattino inizierà con i saluti istituzionali, a cui sono invitati:

- Dott. Gianluca Bonsignore, Sindaco di Patti
- S.E.R. Mons. Guglielmo Giombanco, Vescovo di Patti
- Arch. Domenico Targia, Direttore del Parco Archeologico di Tindari
- On. Elvira Amata, Assessore per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo, Regione Sicilia
- On. Francesco Paolo Scarpinato, Assessore dei beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Sicilia
- Dott. Andrea De Pasquale, Direttore Generale Ricerca e Istituti Culturali del Ministero della Cultura.
- Arch. Mirella Vinci, Soprintendente Beni Culturali Messina
- Dott. Vincenzo Princiotta Cariddi, Presidente del Consorzio Intercomunale Tindari Nebrodi
- Dott. Agr. Salvatore Messina, Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali Messina
- Arch. Giuseppe Falzea, Presidente dell'Ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti conservatori della Provincia di Messina
- Ing. Santi Trovato, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Messina
- Dott. Geom. Carmelo Ardito, Presidente Collegio dei Geometri e G.L. della Provincia di Messina
- Arch. Sebastiano Monaco, Presidente Ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti conservatori della Provincia di Palermo
- Dott. Davide Siragusano, Vice Presidente Ordine Geologi Sicilia
- Sindaci dei Comuni del comprensorio e presidenti Gal
- Dott. Guglielmo Maneri Presidente Italia Nostra Territoriale
- Avv. Basilio Segreto, Presidente SiciliAntica Sant'Angelo di Brolo

Seguiranno presentazioni dedicate al monitoraggio del territorio, il rischio idrogeologico e gli incendi, con relatori provenienti da istituzioni accademiche e enti vari. Continuerà con presentazioni su tecniche di esplorazione del sottosuolo per l'archeologia, con relatori che illustreranno le ricostruzioni 3D del sottosuolo archeologico e l'uso di sistemi geospaziali per l'archeologia. I lavori della mattinata si concluderanno con l'illustrazione della proposta per l'istituzione dell'Area Marina Protetta di Capo Tindari da parte di Italia Nostra.

La sessione del pomeriggio si concentrerà sulle tecniche di rilievo, diagnostica del restauro e cattura della realtà. Seguiranno relazioni dedicate alla fruizione e valorizzazione turistica. Sono previste attività parallele e dimostrazioni di tecnologie di rilievo sul campo, tra cui tecnologie di misura e positioning, sistemi per scansione 3D mobile, riprese con drone dotato di sensori ottici e termici, e presentazioni di droni marini anfibi. Inoltre si svolgeranno proiezioni di documentari archeologici. Infine, la giornata si concluderà con le conclusioni e la discussione dei risultati nello splendido scenario del Teatro greco di Tindari.

I relatori della conferenza includono Giovanni Ettore Gigante, Fabio Todesco, Marco Sfacteria, Stefania Tuccinardi, Marta Venuti, Roberto Graciotti, Marco Di Fonzo, Claudio Lucchesi, Gaetano De Francesco, Luigi Franciosini, Antonino Saggio, Eduardo De Francesco, Massimo Limoncelli, Stefano De Angeli, Massimo Morigi, Angela Pipitò, Renzo Carlucci, Emanuele Brienza, Ketty Cantone, Luca Falzone, Mario Costa, Dario Di Blasi, Maurizio Bombace, Michele Angelaccio, Michele Fasolo. Con la partecipazione del Direttore Artistico del Parco Archeologico di Tindari Anna Ricciardi.

Durante le attività parallele della conferenza verranno presentate diverse tecnologie e sistemi, tra cui GEOMAX, tecnologie di misura e positioning, LIDARETTO, sistemi per scansione 3D mobile per la cattura della realtà anche su drone, ALMA SISTEMI, che offre riprese con drone dotato di sensori ottici, termici e lidar, 3D TARGET per i sistemi di digitalizzazione della realtà e SETEL, che presenterà un drone marino anfibo.

# AGENDA

30 maggio 2024 - Sala Conferenze Cripta Basilica SS. del Tindari (ME)

<p><b>9:00 – 9:30</b> <i>Apertura dei lavori e saluti istituzionali</i></p> <p><b>9:30 – 11:00</b> <b>MONITORAGGIO DEL TERRITORIO, RISCHIO IDROGEOLOGICO E INCENDI</b> <b>Roberto Graciotti</b> (già Servizio Geologico d'Italia - ISPRA) <i>"Il rilevamento geomorfologico per lo studio, l'interpretazione e il monitoraggio delle forme che modellano il paesaggio"</i> <b>Marco Di Fonzo</b> (Generale B.(ris) Carabinieri Forestali) <i>"Intelligence per l'individuazione delle origini di incendi dolosi con gli algoritmi di reverse engineering"</i> <b>Eduardo De Francesco</b> (SETEL) <i>"ECOMAR – Fast Deployment Early Warning Environmental System"</i></p> <p><b>11:00 – 13:00</b> <b>TECNICHE DI ESPLORAZIONE DEL SOTTOSUOLO PER ARCHEOLOGIA</b> <b>Stefano De Angeli</b> (Archeologia Classica, Università della Tuscia Viterbo) <i>"Ricostruzioni 3D del sottosuolo archeologico con tecniche georadar"</i> <b>Massimo Morigi</b> (Università della Tuscia Viterbo) <i>"Illustrazione risultanze di rilievo e monitoraggio nell'area di Tindari"</i> <b>Emanuele Brienza</b> (Metodologia della Ricerca Archeologica, Università UniNettuno) <i>"Fruizione e sistemi geospaziali per l'archeologia"</i> <b>Angela Pipitò</b> (Responsabile Italia Nostra Presidio Nebrodi) <i>Proposta da parte di Italia Nostra di Istituzione dell'Area Marina protetta di Capo Tindari con proiezioni di immagini</i></p> <p><b>13:00 – 14:00</b> <i>Interruzione pranzo</i></p>	<p><b>14:00 – 15:30</b> <b>TECNICHE DI RILIEVO, DIAGNOSTICA DEL RESTAURO E CATTURA DELLA REALTÀ</b> <b>Fabio Todesco</b> (Restauro, Università di Messina), <i>"Rilevazioni speditive per il progetto di restauro del costruito storico"</i> <b>M. Sfacteria, S. Tuccinardi, M. Venuti</b> (Università di Messina) <i>"Nuove indagini al Teatro di Tindari: il progetto Samothrace, metodi e risultati preliminari"</i> <b>Claudio Lucchesi</b> (Urban Future Organization) <b>Gaetano De Francesco</b> (La Sapienza Università di Roma) <b>Luigi Franciosini</b> (Università di Roma Tre) <i>"Gli architetti su Tindari"</i> <b>Antonino Saggio</b> (La Sapienza Università di Roma) <i>"Da Gioiosa Guardia a Tindari"</i></p> <p><b>16:00 – 17:00</b> <b>FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE</b> <b>Massimo Limoncelli, Marco Cangemi</b> (Archeologia Virtuale, Università di Palermo) <i>"Protocollo URBE: nuove opportunità per la ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale tramite dinamiche di edu-entertainment"</i> <b>Maurizio Bombace</b> (Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo – Regione Siciliana) <i>"Informazione Geografica e il Sistema Informativo dell'Osservatorio Turistico e dello Sport"</i> <b>Michele Angelaccio – Michele Fasolo</b> (Informatica e Turismo Digitale, Università di Roma Tor Vergata) <i>"ArcheoUtopie digitali tra Algenerativa e Metaversi culturali accessibili"</i> <b>Ketty Cantone, Luca Falzone</b> (XeniaProgetti) <i>"Innovazione Culturale: Tecnologie innovative per la fruizione e la valorizzazione dei Beni Culturali"</i> <b>Mario Costa</b> (South Digital Art) <i>"Alla riscoperta del Genio di Palermo, nuove tecnologie per la conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale"</i></p>
--	---

**17:30 - 18:00 CONCLUSIONI E DISCUSSIONE DEI RISULTATI**  
ORCHESTRA DEL TEATRO GRECO DI TINDARI - Reading teatrale  
**Domenico Targia** (Direttore del Parco Archeologico di Tindari), **Giovanni Ettore Gigante** (La Sapienza Università di Roma) - "Presentazione e discussione dei risultati"  
Brindisi finale

**Attività parallele**  
**DIMOSTRAZIONE DI TECNOLOGIE DI RILIEVO SUL CAMPO:**

- **GEOMAX**, tecnologie di misura e positioning.
- **LIDARETTO**, sistemi per scansione 3D mobile per la cattura della realtà anche su drone
- **ALMA SISTEMI**, riprese con drone dotato di sensori ottici, termici, lidar
- **SETEL**, presentazione drone marino anfibio
- **3DT**, Reality Capture

**ARCHEOVIDEO:**

- Proiezione di documentari archeologici a cura di Dario Di Blasi (già direttore della Rassegna del cinema archeologico di Rovereto e di quello di Firenze)



SPEAKER coinvolti:

**Stefano De Angeli**, archeologo, è docente di Archeologia Classica presso l'Università degli Studi di Viterbo. Diversi i temi affrontati nel corso della sua attività di ricerca: la scultura greca e romana, l'iconografia antica, la riflessione teorica sull'arte figurativa nel mondo greco, l'architettura e la decorazione architettonica romana, la musica nel mondo antico e le nuove tecnologie applicate alla ricerca archeologica (Banche dati SPECULUM e MONUMENTA RARIORA) e da ultimo alla ricerca e alla tutela dei paesaggi archeologici. Coordinatore scientifico del progetto europeo RESEARCH (REmote SENSing techniques for ARChaeology), finanziato nell'ambito delle Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) - Research and Innovation Staff Exchange (RISE) H2020-MSCA-RISE-2018. Nel quadro delle attività di ricerca e tutela dei paesaggi archeologici è responsabile della sezione archeologica del LandscapeLab - Laboratorio di analisi e progettazione del Paesaggio culturale ed agro-forestale dell'Ateneo della Tuscia, nato a seguito di una collaborazione tra l'ex Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali ed il Dipartimento per l'Innovazione dei Sistemi biologici, agroalimentari e forestali. Un ulteriore campo della sua attività riguarda infine l'archeologia preventiva nell'ambito di progettazioni di grandi infrastrutture varie di ambito nazionale. Oltre ad aver svolto, dal 1988 ad oggi, diversi studi di valutazione d'impatto archeologico, dal 2000 al 2010 ha diretto un gruppo di lavoro per la realizzazione di studi di archeologia preventiva finalizzati alla verifica dell'interesse archeologico nell'ambito della realizzazione di opere pubbliche, così come previsto dalla normativa vigente. Negli ultimi 10 anni ha proseguito l'impegno in questo ambito svolgendo diverse attività di consulenza per società di servizi ingegneristici. E' membro della Fondazione Lorenzo Valla e dell'Accademia Raffaello di Urbino.

**Fabio Todesco**, architetto con PhD in Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali con una tesi sull'archeologia dell'architettura. E' uno dei soci fondatori dell'Archeoclub di Messina in cui, nella qualità di Segretario dal 1995 al 2010, svolge alcuni interventi di restauro di beni scultorei (Messina riconoscente; Busto di F.Maurolico) e realizzazioni di monumenti commemorativi cittadini (Monumento ad Antonello da Messina, Medaglione 1908-2008). Docente di "Stratigrafia degli elevati" prima e ora nell'Università degli Studi di Messina "Restauro Architettonico" e "Consolidamento degli Edifici Storici". Svolge attività di ricerca nell'ambito dello studio dell'architettura classica e medievale e della conservazione dei centri storici con particolare riguardo alle tecniche edilizie tradizionali ed alla compatibilità degli interventi. Partecipa a progetti di ricerca nazionali ed è responsabile scientifico di unità di ricerca tra il dipartimento e soggetti pubblici e componente della Commissione per il recupero del centro storico di Ragusa Ibla nonché della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Messina. È autore di saggi sulle tecniche edilizie tradizionali e sul rapporto teoria – prassi nell'intervento di conservazione.

**Marco Di Fonzo**, Generale di Brigata (ris) CC ruolo forestale. Comandante dal 2011-2023 del Nucleo Informativo Antincendio Boschivo prima nel C.F.S. e poi presso il C.U.F.A. Carabinieri. Esperto nella conduzione di organizzazioni complesse per il controllo, il monitoraggio del territorio e la lotta ai reati in danno all'ambiente, con particolare riferimento agli incendi boschivi ed ai correlati fenomeni di dissesto idrogeologico (Responsabile dal 2009 al 2011 e ad interim dal 2015 al dicembre 2016 della Centrale operativa nazionale del Corpo forestale dello Stato). Esperto nella stesura di protocolli operativi per l'impiego delle tecnologie nel settore delle Polizie nazionali ad ordinamento civile e militare e nella progettazione di piattaforme tecnologiche di simulazione immersiva dedicate alla formazione e all'addestramento degli operatori di polizia, appartenenti ai nuclei specializzati di polizia ambientale. Dal 2016 nominato dal senato accademico della Università degli Studi Link, direttore scientifico del "Centro di ricerca geomatica e S.A.P.R. sistemi aeromobili a pilotaggio remoto - droni" e direttore scientifico e docente dal 2016 ad oggi dei Master di II livello in "Sicurezza Ambientale: tecnologie innovative, droni e geomatica per la tutela dell'ambiente e del territorio" Esperto di innovazione tecnologica ed inserito dal 2016 nello speciale elenco istituito presso il Ministero per la valutazione ed il collaudo dei progetti ICT. Presidente dell'ente Parco Regionale dell'Appia Antica, nel 2004 con delibera del consiglio della Regione Lazio, con compiti di tutela, sviluppo e valorizzazione del territorio del più importante parco archeologico/ naturalistico presente in Italia. Consigliere di Giunta nazionale di "Italia nostra onlus" dal 2018-2021, Vice Presidente Nazionale 2021-2022, Presidente della Sezione di Roma 2016-2022.

**Roberto Graciotti**, Geologo, già in servizio presso il Servizio Geologico D'Italia in ISPRA, laureato con lode in Scienze Geologiche presso l'Università di Roma la Sapienza, iscritto nell'Ordine dei Geologi del Lazio dal 1980, ha svolto attività professionale nel campo della aerofotogrammetria, rilevamento geotopografico e fotointerpretazione geologica sino al 1989. Dal 1989 al 2019, assunto come geologo del Servizio Geologico d'Italia, ha maturato una lunga esperienza nel









Sapienza di Roma.

Recentemente responsabile del Master Europeo in Scienze dei Materiali Archeologici (ARCHMAT) dell'UE, aperto agli studenti di tutte le parti del mondo. È coinvolto nell'attività didattica in alcuni corsi di laurea e post-laurea: a) Metodi Fisici per il Patrimonio Culturale (insegnamento di metodi non distruttivi per lo studio dell'opera d'arte con particolare enfasi sulle tecniche a raggi X); b) Archeometria al secondo anno del corso di laurea magistrale in Scienze Applicate per i Beni Culturali (metodi avanzati per la caratterizzazione dei materiali e le nuove prospettive in questo campo); c) Analisi delle immagini e elaborazione delle immagini a livello post-laurea (insegnamento dei fondamenti dell'analisi delle immagini e della digitalizzazione e delle tecniche di elaborazione delle immagini).  
GGNGNN48AOIA689Y

**Dario Di Blasi**, è laureato in Sociologia all'Università di Trento. Dal 1990 al 2017 compreso, cura e dirige la Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico che si svolge annualmente a Rovereto organizzata dal Museo Civico di quella città. E' stato responsabile della banca dati e dell'archivio cinematografico che raccoglie più di 6000 film. Si impegna per far riconoscere l'archivio come patrimonio culturale da proteggere e valorizzare e mettere in rete per la ricerca di università musei e istituzioni culturali.

È conservatore onorario del Museo Civico della stessa città fondato nel 1851 durante l'Impero austro-ungarico e per il quale Paolo Orsi svolse le sue prime indagini archeologiche. È membro della settecentesca Accademia degli Agiati.

Ha curato decine di manifestazioni cinematografiche a contenuto archeologico, storico e antropologico in Italia, Europa, Egitto e medio oriente compreso l'Iran con le missioni di scavo italiane all'estero.

Dal primo gennaio 2018 al marzo 2021, direttore artistico del Firenze Archeofilm organizzato nella stessa città dalla rivista Archeologia Viva- Giunti editore e curatore di tutte le manifestazioni a questo collegate a Roselle, Varese, Aquileia, Lugano, Napoli con l'Archeo Cine Mann del Museo Nazionale Archeologico di Napoli.

Ha curato varie manifestazioni cinematografiche in Sicilia e principalmente per oltre un decennio nel Parco della Valle dei Templi ad Agrigento e in varie altre località tra le quali Selinunte.

E' attualmente curatore del Festival della comunicazione archeologica di Bacoli(Napoli) nei Campi Flegrei, accanto a Capo Miseno che viene patrocinato da Comune di Bacoli, RAI, Film commissione della Campania, Museo archeologico di Napoli MANN.